



DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

**RELAZIONE ANNUALE
DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea in:

CDS – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE IMPRESE PUBBLICHE E PRIVATE (Classe L-16)

Sede:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, STORICHE, ECONOMICHE E SOCIALI

Commissione paritetica:

Prof. Lorenzo Sinisi, Presidente

Prof. Alessandro Morelli, Vicepresidente

Dott.ssa Anna I. Melania Sia, Segretario

Sig. Andrea Reale, Rappresentante degli Studenti

Sig. Giuseppe Schiavello, Rappresentante degli Studenti

Sig. Davide Aulicino, Rappresentante degli Studenti



Riunioni:

- Il *16 aprile 2015* la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione del nuovo anno (X dall'insediamento della Commissione) nel corso della quale si è preso atto dell'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione e del Senato accademico della politica di assicurazione della qualità; la Commissione ha proceduto all'approvazione dei crono programmi per processo e per organo elaborati dal Presidio di qualità. In questa circostanza la Commissione aveva rilevato la necessità di rispettare il nuovo termine per la consegna della Relazione annuale fissato per il 15 ottobre 2015 e, a tal fine, aveva chiesto di poter ricevere con un congruo anticipo il materiale necessario per la stesura della stessa.
- Il *25 giugno 2015* si è tenuta la seconda riunione dell'anno (XI dall'insediamento della Commissione) in cui si è proceduto alla disamina delle SUA e dei Rapporti di riesame approvati dal Consiglio di Dipartimento relativi all'anno 2014 e sono stati altresì acquisiti i dati Alma Laurea presentati lo scorso 28 maggio 2015, dati rilevanti ai fini della redazione della Relazione annuale.
- Il *24 settembre 2015* si è tenuta la terza riunione dell'anno (XII dall'insediamento della Commissione). Si è preso atto della mancata acquisizione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti che, come comunicato dal Presidio di Qualità, sarebbero stati trasmessi solo il 28 settembre 2015. Si è quindi proceduto ad esaminare la documentazione al momento disponibile e quindi a dare inizio al lavoro di stesura della relazione annuale.
- Il *9 ottobre 2015* si è tenuta la quarta riunione dell'anno (XIII dall'insediamento della Commissione) nel corso della quale, acquisiti gli ultimi dati mancanti, si è proceduto ad analizzare questi ultimi e a completare il lavoro di stesura della Relazione annuale.



QUADRO A

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Per lo svolgimento dell'analisi delle funzioni e delle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, in base alle esigenze del sistema economico e produttivo, nel corso dell'anno 2014, come si evince dalla SUA, il Coordinatore del Corso di studio ha organizzato le consultazioni in accordo con i colleghi del medesimo corso. Al fine di fornire un parere sul nuovo ordinamento del corso di laurea magistrale in Organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche e Private sono stati coinvolti, in veste di rappresentanti delle istituzioni pubbliche, il Sindaco della Città di Catanzaro, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro e il Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro; sono stati coinvolti altresì, in veste di rappresentanti del mondo imprenditoriale, il Presidente dell'Associazione Provinciale degli Industriali di Catanzaro, il Presidente dell'Associazione Regionale degli Industriali della Calabria oltre che le figure apicali di principali enti pubblici economici e territoriali. I soggetti interpellati hanno espresso il loro apprezzamento sulla complessiva organizzazione e struttura del nuovo ordinamento, ritenuto adeguato alle necessità del territorio, in particolare per quanto riguarda il contesto pubblico. Al fine poi di verificare costantemente l'attualità del percorso di studi, sono stati progettati momenti seminariali e di studio con i principali interlocutori istituzionali segnalati; tale confronto consente l'individuazione di idee e modalità realizzative per il miglioramento del Corso, successivamente riportate e rielaborate nel gruppo dei docenti del corso, coordinati dal Referente del CdS, annualmente per le implementazioni ritenute più utili.

Il Corso si propone l'obiettivo formativo di assicurare ai laureati conoscenze metodologiche e culturali, in materia giuridica e gestionale, idonee a formare figure professionali capaci di gestire, anche in ambito comunitario, l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni pubbliche e private, anche avuto riguardo alla gestione delle risorse umane e delle relazioni sindacali. I laureati del Corso dovranno, altresì, saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, due lingue dell'Unione europea - oltre l'italiano - ed avere una conoscenza adeguata degli strumenti informatici. Il corso di Laurea triennale in Organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche e Private, pertanto, si prefigge l'obiettivo di formare laureati che dispongano di una preparazione di base ampia e diversificata nelle aree disciplinari di matrice giuridica, amministrativa, economico-organizzativa e che siano in grado di agire



all'interno delle realtà organizzative di lavoro con autonomia di giudizio e spirito critico per la realizzazione di processi operativi ed aziendali. Obiettivi formativi qualificanti il corso di laurea, sono lo sviluppo di conoscenze, capacità, competenze utili all'implementazione dei processi operativi delle organizzazioni pubbliche e private. L'analisi dei dati relativi all'ingresso, al percorso e all'uscita del corpo studentesco conduce alle seguenti conclusioni.

L'andamento delle iscrizioni al primo anno del Corso di studio in Organizzazioni delle Amministrazioni pubbliche e private presenta un lieve incremento rispetto ai dati dall'anno precedente (da 115 si è passati a 145), che può essere in parte ricondotto agli effetti delle azioni intraprese per il miglioramento dell'offerta didattica.

L'indagine Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati nella classe di laurea L-16 (i cui dati si riferiscono ai laureati del precedente Corso di laurea in Organizzazione e Gestione delle Imprese Pubbliche e Private) nel 2014 mostra come, a un anno dalla laurea, il 50,0% dei laureati lavori, mentre il 60,0% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione. Tra gli occupati il 50% svolge un lavoro definito stabile. Il 33,3% dei laureati ritiene la laurea conseguita molto efficace o efficace nel lavoro svolto, la medesima percentuale del 33,3% la considera abbastanza efficace per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

QUADRO B

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

In base alle SUA-CdS del 2014, le attività formative programmate appaiono coerenti con gli specifici obiettivi formativi indicati dagli stessi.

QUADRO C

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne l'adeguatezza della qualificazione dei docenti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, definiti dalle "Linee strategiche" dell'Ateneo



riguardo l'offerta formativa, la Commissione concorda di considerare la coerenza tra il SSD del docente e la materia di insegnamento come qui di seguito espresso.

Gli elementi che qualificano i docenti che insegnano nel CdS, si rilevano coerenti fra il SSD di appartenenza e la materia di insegnamento.

Ai fini della valutazione del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, l'unico dato significativo in nostro possesso è rappresentato dai risultati dei questionari di valutazione da parte degli studenti, somministrati nell'a. a. 2014/2015 e forniti dal Presidio di Qualità come di seguito si riporta.

I risultati della valutazione della qualificazione dei docenti da parte degli studenti sono positivi (numero di questionari elaborati 1312).

- Gli orari delle lezioni, esercitazioni e altre attività sono rispettati per il 37,8% (più sì che no) e il 55,4% (decisamente sì); per un totale di 93,2%.
- Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina per il 37,2% (più sì che no) e il 56,2% (decisamente sì); per un totale di 93,4%.
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 33,0% (più sì che no) e il 60,6% (decisamente sì); per un totale di 93,6%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 41,0% (più sì che no) e il 47,4% (decisamente sì); per un totale di 88,4%.
- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web per il 41,0% (più sì che no) e il 47,4% (decisamente sì); per un totale di 88,4%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 35,2% (più sì che no) e il 56,0% (decisamente sì); per un totale di 91,2%.

Per quanto concerne, invece, le valutazioni della didattica da parte dei Docenti del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali, si rileva quanto segue.



- Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile per il 40,0% (più sì che no) e per il 51,8% (decisamente sì), per un totale del 91,8%.
- L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile per il 32,6% (più sì che no) e per il 60,5% (decisamente sì), per un totale del 93,1%.
- L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo da consentire una frequenza e una attività di studio individuale per il 29,1% (più sì che no) e per il 64,0% (decisamente sì), per un totale del 93,1%.
- Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto) per il 23,5% (più sì che no) e per il 64,7% (decisamente sì), per un totale del 88,2%.
- I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, etc.) sono adeguati per il 32,9% (più sì che no) e per il 22,4% (decisamente sì), per un totale del 55,3%.
- Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente per il 28,9% (più sì che no) e per il 68,7% (decisamente sì), per un totale del 97,6%.
- Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame per il 52,3% (più sì che no) e per l'11,4% (decisamente sì), per un totale del 63,7%.
- Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento per il 23,0% (più sì che no) e per il 12,6% (decisamente sì), per un totale del 35,6%. È questo un dato critico, in considerazione del quale si rileva l'opportunità di introdurre forme di coordinamento sui programmi degli insegnamenti.
- L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro per il 25,6% (più sì che no) e per il 70,0% (decisamente sì), per un totale del 95,6%.



- Si ritiene complessivamente soddisfatto dell'insegnamento svolto il 17,8% (più sì che no) e il 78,9% (decisamente sì), per un totale del 96,7%.

Per quanto concerne la valutazione delle metodologie di trasmissione della conoscenza da parte degli studenti (frequentanti) si rileva quanto segue. Le lezioni frontali, le esercitazioni sono state erogate in conformità al Sistema di assicurazione della qualità dell'attività didattica approvato dal Presidio di Qualità (Cap. C4 Erogazione dei corsi). I dati raccolti sono i seguenti.

Per quanto concerne l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, si riscontrano valori positivi: 42,8% (più sì che no), 39,0% (decisamente sì), per un totale di 81,8%.

- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro per il 33,0% (più sì che no) e il 60,6% (decisamente sì); per un totale di 93,6%.
- Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per il 41,0% (più sì che no) e il 47,4% (decisamente sì); per un totale di 88,4%.
- Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 35,2% (più sì che no) e il 56,0% (decisamente sì); per un totale di 91,2%.
- Per quanto attiene l'adeguatezza del materiale didattico consigliato per lo studio delle varie materie, è valutata positivamente dal 40,5% (più sì che no) e dal 47,1%, per un totale di 97,6%.

Le aule e le attrezzature di cui dispone il Dipartimento (DSGSES) per i suoi corsi di studio risultano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Si confermano, tuttavia, le criticità già rilevate nella relazione dell'anno passato riguardo al funzionamento della biblioteca. Benché alcuni dei correttivi suggeriti nella suddetta relazione siano stati attuati come la maggiore efficienza nel servizio di



prestito interbibliotecario, si rileva un perdurante deficit nell'orario di apertura e di distribuzione. Dai dati rilevati si conferma la perdurante contrazione degli acquisti di volumi passati, nel giro di pochi anni, dall'ordine delle migliaia a quello delle centinaia, generando gravi lacune nel patrimonio librario, strumento fondamentale per la ricerca in ambito giuridico. Tra l'altro l'acquisto di volumi indicati dai docenti afferenti al Dipartimento è stato limitato arbitrariamente solo ad alcuni di essi senza seguire un condiviso criterio di selezione dei titoli cui attribuire priorità. Lo stesso servizio di fotocopiatrice (ancora limitato ad una sola macchina) risulta palesemente inadeguato. Si auspica pertanto la sostituzione di tale servizio con quello fornito da più macchine funzionanti con schede magnetiche prepagate.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti risultano complessivamente adeguati ai risultati di apprendimento attesi.

In diversi corsi si prevede, oltre alla verifica in forma orale delle conoscenze acquisite, anche lo svolgimento di prove scritte e/o orali intermedie.

La verifica delle abilità linguistiche ha luogo attualmente attraverso l'espletamento di apposite prove di idoneità di inglese e francese. E' in corso di definizione una convenzione con il Centro linguistico della Fondazione UMG finalizzata all'erogazione della didattica delle lingue straniere (francese e inglese) sulla base delle indicazioni dei Coordinatori dei singoli corsi di laurea riguardo al contenuto degli obiettivi formativi, dei programmi e delle prove d'esame.

Per quanto riguarda la verifica delle abilità informatiche, invece, non si riscontrano, allo stato, nei corsi di studio oggetto d'esame, corsi e prove teoriche o pratiche.

Per quanto concerne, infine, il Programma Erasmus, si segnala il significativo numero di studenti che hanno partecipato, sia in entrata che in uscita, a un Programma Erasmus Studio, per il Corso considerato. In riferimento ai tirocini e periodi di stage all'estero, opportunità fornita dai programmi *Placement* e LLP si suggerisce l'opportunità di estendere i rapporti di partenariato attraverso la stipula di convenzioni con studi legali, camere di commercio e società commerciali.



Per migliorare il dato già apprezzabile si propongono misure volte a promuovere la mobilità, anche attraverso una “internazionalizzazione” di un certo numero di insegnamenti giuridici e il miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti anche attraverso un miglior coordinamento con le attività di supporto del Centro Linguistico della Fondazione UMG.

QUADRO E

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Il Riesame risulta, nel complesso, completo e molto efficace.

Il Rapporto di Riesame precedente aveva definito quale obiettivo la “*riduzione del gap formativo tra preparazione in entrata e percorso di studio*”, proponendo quali azioni da intraprendere la “*organizzazione di attività seminariali e di didattica integrativa finalizzate alla verifica ed all'eventuale potenziamento delle conoscenze in entrata*”. L'azione correttiva intrapresa sulla base del precedente Rapporto di Riesame ha prodotto primi risultati concreti collegati al miglioramento del rendimento generale degli esami di profitto degli studenti, così come con riferimento al numero delle rinunce in netta diminuzione.

In considerazione dell'aumentata pressione competitiva nell'offerta regionale di alta formazione, non solo universitaria, si propone di attivare modalità di orientamento capaci di aiutare gli studenti a superare i gap formativi pregressi, magari imponendo alla didattica la verifica delle conoscenze in entrata degli studenti, riallineando obiettivi formativi e offrendo loro modalità didattiche a maggiore valore. Con riferimento all'orientamento all'internazionalità si ritiene necessario sviluppare appositi piani di comunicazione e attività di supporto in linea con le nuove esigenze emergenti.

QUADRO F

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti



Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nei diversi corsi di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. L'esperienza dell'a.a. 2014/2015 si è rivelata estremamente positiva ed è da riproporre negli anni futuri. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso le slides presentate dal Presidio di qualità è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Si è riscontrato anche un maggior gradimento rispetto al recente passato riguardo allo svolgimento in alcuni corsi delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) funzionali all'apprendimento delle materie attraverso anche l'organizzazione di cicli di seminari su argomenti fondamentali per l'approfondimento delle singole materie. Tali iniziative di didattica integrativa sono state pensate anche allo scopo di fornire le competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale imposte dal contesto economico e produttivo. Lezioni e seminari di grande interesse per gli studenti (soprattutto per quelli dei corsi progrediti e per i tesisti) sono stati organizzati anche nell'ambito delle iniziative del dottorato di ricerca in Teoria del diritto e ordine giuridico ed economico europeo, coordinato dal prof. Massimo La Torre. Alle predette attività hanno partecipato, in veste di relatori, oltre ai componenti del Collegio dei docenti, autorevoli studiosi di fama internazionale delle varie discipline coinvolte dal Dottorato medesimo.

QUADRO G

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni tratte dalla SUA-Cds (disponibili al seguente url: <http://web.unicz.it/it/page/autovalutazione-valutazione-e-accreditamento>) risultano esaustive e facilmente accessibili. Non si avanzano, in merito, proposte di miglioramento.